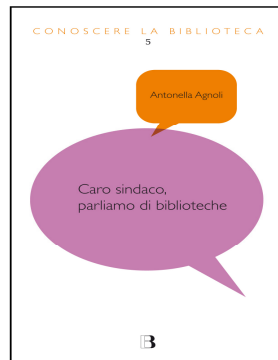


Presentazione del volume

Antonella Agnoli

Caro sindaco, parliamo di biblioteche

Editrice Bibliografica, Milano 2011 (pag.140)



Come l'acqua, le biblioteche sono un indispensabile bene comune che Google non può sostituire. Una società civile ne ha bisogno perché nella crisi sono una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli, meno capaci di usare le tecnologie, in difficoltà con il lavoro. Sempre, esse sono una diga contro l'imbarbarimento, un'indispensabile infrastruttura democratica.

Questo è il motivo per cui tutti i grandi paesi continuano a costruirne e se ne aprono molte perfino nell'Italia che non legge.

Il libro di Antonella Agnoli spiega come si può fare, anche in tempi di tagli di bilanci.

Antonella Agnoli fa parte del cda dell'Istituzione biblioteche di Bologna, ha diretto la biblioteca di Spinea (Venezia) e concepito la biblioteca San Giovanni di Pesaro, di cui è stata direttore scientifico fino al 2008. Lavora con architetti ed enti locali per la progettazione di spazi e servizi e per la formazione del personale. Ha pubblicato, oltre a saggi in volumi e riviste scientifiche, *La biblioteca per ragazzi* (Associazione italiana biblioteche, 1999) e *Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà* (Laterza) risultato di trent'anni di lavoro e di riflessione sugli spazi pubblici.